



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

**L'ECO
DI...ACQUAVIVA**

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 25 del 14 novembre 2013

**L'Amministrazione non rispetta i patti
RISCHIO ELUSIONE LEGGE ANTICORRUZIONE
CISL e UIL denunciano l'incoerenza della Giunta Comunale**

**L'intervento del Direttore Maiulli
provoca i primi risultati
GRAZIE AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Francesca Pietroforte pubblica gli indirizzi mail
dei Consiglieri e della Giunta**



**Ruvo chiede 8 mln per i debiti
RIFLESSIONI
SULLA EX ZONA 167
Acquaviva percorre la strada
del "NON TI PAGO"**

**Il Ministero dello Sviluppo
ha finanziato 40mila euro
destinati al progetto
ACQUA, SALUTE E CULTURA
L'intervista all'arch. Della Corte**



**Ha portato
a casa
un tonno rosso
di 12 chili
PINO
LEOGRANDE
E LA SUA
PASSIONE
PER IL MARE**

IRIGANO

EN ISO 9001:2008
Certificato n. 10-1001-08
prestazione di servizi
socio-assistenziali
in regime residenziale

Daso-Rappler
ASSISTENZA

ACCREDITATA
SISTEMI INTEGRATI PERMANENTI

Villa dei Pini
**CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*La massima libertà
nella massima sicurezza!*

Publicità

La struttura capace, attraverso un concreto,
professionale e competente supporto,
di ridare serenità ed equilibrio alle famiglie.

Villa dei Pini RESIDENZA SOCIO SANITARIA
ASSISTENZIALE
IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BAZ)

Cassano delle Murge (Ba)
Direzione:
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno:
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307
www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Autorizzazione al sensi dell'art. 48 ter - Rge Reg. n. 4/2007 e s.m.l.

L'Amministrazione non rispetta i patti RISCHIO ELUSIONE LEGGE ANTICORRUZIONE CISL e UIL denunciano l'incoerenza della Giunta Comunale

Siamo quasi arrivati alla fine dell'anno e non mi sembra intravedere all'orizzonte la necessaria spending review che, mi ero augurato, l'amministrazione Comunale potesse intraprendere ad iniziare dalla riorganizzazione degli uffici comunali illustrata sul settimanale n. 22 del 24/10/2013. Questa mia analisi trova conferma in un recente documento delle sigle sindacali aziendali della CISL e della UIL; infatti, i dipendenti comunali Masiello e Pinto hanno pubblicato all'albo la lettera protocollata martedì 12 novembre 2013 indirizzata al Sindaco Carlucci, al segretario generale dell'Ente ed alle organizzazioni sindacali territoriali: "- Determina n. 572 del 7/11/2013. Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N.165/01 di n. 1 posto di dirigente amministrativo da adibire al settore AA. GG. - Con riferimento a quanto in oggetto, le scriventi Segreterie aziendali, facendo riferimento alle innumerevoli note inviate sull'argomento inerente l'eliminazione o la riduzione delle figure dirigenziali, dissentono da quanto posto in essere con la determina di cui in oggetto che va nella direzione opposta a quella indicata e che è in contrasto anche con quanto verbalizzato nella seduta della delegazione trattante del 9/10/2013. Non si capisce in effetti perché, da un parte, l'Amministrazione Comunale sottoscrive un verbale con cui si impegna a ridurre le figure dirigenziali e dall'altra bandisce un avviso di mobilità di dirigente per coprire il posto rimasto vacante dopo il pensionamento della ex dirigente agli Affari Generali. E' di tutta evidenza che questa Amministrazione non ha nessuna volontà concreta di risparmiare soldi riducendo o eliminando le figure dirigenziali ottemperando, tra l'altro, alle disposizioni contenute nelle ultime leggi finanziarie che, nell'ottica della spending review, hanno indicato proprio il taglio delle figure dirigenziali anche come mezzo per ottemperarvi. Erano tre i dirigenti in servizio e tanti devono rimanere nella prospettiva di questa Amministrazione. Questo è il vero intento, altrimenti sarebbero stati avviati esclusivamente gli avvisi pubblici per le figure professionali di funzionari direttivi. Abbiamo abbondantemente spiegato, da tempo, che la macchina burocratica del Comune, per poter funzionare al meglio, dovrà tendere a creare più aree settoriali di quelle vigenti (sono cinque ma bisogna prevederne almeno sei o sette) per distribuire in modo razionale le varie funzioni e compiti cui sono chiamati i Comuni e a capo delle stesse è inimmaginabile prevedere figure dirigenziali. L'intento perseguito dall'Amministrazione Comunale, infine, eluderà inevitabilmente l'applicazione della legge sull'anticorruzione n. 190/12 perché qualcuno dovrà spiegare come si intenderà effettuare la rotazione degli apicali visto che tre settori saranno sempre guidati dagli stessi dirigenti e non ci potrà essere alternanza alcuna. Ciò è gravissimo. La stessa cosa non accadrebbe se l'Amministrazione dovesse decidersi ad andare nella direzione giusta, indicata dai sindacati, ponendo a capo delle aree settoriali più a rischio almeno due funzionari, la cui spesa è inferiore a quella di un dirigente. Coglierebbe, come si suol dire, due piccioni con una fava in quanto risparmierebbe soldi, creerebbe una macchina burocratica più efficiente e più snella ed ottempererebbe a quanto previsto dalla legge anticorruzione nell'ottica del perseguimento della **LEGALITA'** e che non è cosa da poco. Coltiviamo la speranza che questa nostra ennesima missiva non sia l'ennesima predica nel deserto e che questa Amministrazione dia finalmente una svolta. (firmato: Giuseppe Masiello - segretario CISL FP; Filippo Pinto - segretario aziendale UIL FPL)". E come ogni fine anno che si rispetti arrivano le previsioni dei maghi, fattucchiere, e ciarlatani di turno, puntualmente smentite dai fatti, si inizia con l'oroscopo, poi si passa al calcio, lo stato di salute dei vari politici, altri danno numeri per il lotto, si inizia col parlare di cabala, smorfia buoni propositi e via dicendo e poi nel 2014 quando nulla si potrà più fare, per la scadenza dei termini, Acquaviva si ritroverà al punto di partenza e magari si esclamerà una frase già ascoltata a iosa nel passato: "Non è colpa nostra". Ed allora la colpa di chi è, o sarebbe, degli elettori?! *Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI
17 novembre: Spinelli

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VIII n. 25 del 14 novembre 2013

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato:

Adriana Lamanna, Anna Larato, Pasquale Lentini,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

L'intervento del Direttore Maiulli provoca i primi risultati GRAZIE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Francesca Pietroforte pubblica gli indirizzi mail dei Consiglieri e della Giunta

La locuzione latina **Intelligenti pauca**, letteralmente a chi capisce (basta) poco, l'equivalente del detto italiano a buon intenditor poche parole, ben si presta all'introduzione di quanto ottenuto grazie all'intervento del Presidente del Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti Francesca Pietroforte che, recependo la richiesta del direttore Gino Maiulli, ha prontamente fatto pubblicare sul sito del Comune gli indirizzi di posta elettronica dei Consiglieri Comunali e della Giunta Municipale. La nota giunta mercoledì 13 novembre al Direttore di TeleMajg e de L'Eco di Acquaviva: "Gentilissimo Direttore, l'Ufficio Protocollo ha provveduto a girare tempestivamente, tramite posta elettronica, il suo invito e a stampare copia cartacea per i consiglieri comunali da Lei indicati (*). **Colgo l'occasione per informarLa dell'avvenuta pubblicazione, come da Lei sollecitato, degli indirizzi PEC di giunta e consiglieri comunali sul portale istituzionale del Comune di Acquaviva, al seguente ink <http://www.comune.acquaviva.ba.it/index.php/consigliocomunale> (accessibili cliccando su Rubrica Email PEC). Eventuali Suoi suggerimenti, utili a migliorare questa sezione, sono ben accetti.** RingraziandoLa per l'attenzione e la disponibilità, le porgo cordiali saluti e le auguro buon lavoro. Il Presidente del Consiglio Comunale - Francesca Pietroforte. (*) *Invito per programma informativo su: impianti sportivi comunali, area sgambatura cani, lavori III Commissione Consiliare, PRG ed ex zona 167.*



Ruvo chiede 8 mln di euro per i debiti RIFLESSIONI SULLA EX ZONA 167

Acquaviva percorre la strada del "NON TI PAGO"

**NON TI
PAGO**



Il Comune di Ruvo ha chiesto un mutuo da 8 milioni di euro alla Cassa DDPP per saldare i debiti relativi al suo Piano di Zona della 167 che è stato dichiarato illegittimo recentemente; invece, il Comune di Acquaviva ha intrapreso una strada completamente diversa, seppure il Piano 167 fosse stato dichiarato illegittimo da subito (1984), appena un anno dopo; infatti gli espropri risalgono al 1983. Il Consiglio di Stato rigettò la domanda di "sospensiva" e quindi l'"annullamento" diventò immediatamente esecutivo ma Acquaviva consentì la costruzione degli alloggi. Oggi il Comune di Acquaviva si trova nelle stesse condizioni del Comune di Ruvo, cioè deve pagare i proprietari espropriati ma mentre a Ruvo si chiede un mutuo alla Cassa DDPP, qui ad Acquaviva

si procede come diceva De Filippo, nella sua famosa commedia: "NON TI PAGO . . . e se vuoi essere pagato, fammi causa". Ciò, ad oggi, ha dimostrato di costare molto di più alla Comunità che è chiamata a sborsare il denaro necessario per indennizzare! Inoltre, ad Acquaviva gli effetti negativi stanno ricadendo in particolare sui proprietari delle aree e sugli assegnatari delle cooperative che quei soldi, oggi, saranno chiamati a sborsare, come nel caso di Ruvo. In generale la Città intera risulta essere stata pesantemente danneggiata visto che il Comune è stato impegnato per 30 anni in attività infruttuose come i **Contratti di Quartiere** (fallito), **costruzione del Nuovo Tribunale** (fallito), **recupero del Teatro Comunale** (fallito), **rifacimento di tutta l'Estramurale** (fallito), **PRG** (fallito). Se poi si aggiunge che oggi sembrerebbe non si abbia il coraggio nemmeno di **PARLARE DI QUESTI ARGOMENTI . . .** A Ruvo si sono chiamati tre illustri giuristi **ESTERNI ALLA CITTA'** per esprimere un parere "*pro veritate*" che è stato emesso in tutta coscienza ed evidentemente ha portato gli Amministratori ad assumere la decisione di chiedere un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti, per assolvere tanto per incominciare con onestà ai debiti contratti perché successivamente verrà il momento dell'accertamento delle responsabilità. Questo a Ruvo si sta facendo mentre, invece, ad Acquaviva si persegue la via più onerosa per i Cittadini ovvero, come diceva De Filippo, "NON TI PAGO"!

*Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando*



Il Ministero dello Sviluppo ha finanziato 40mila euro destinati al progetto ACQUA, SALUTE E CULTURA

L'intervista all'architetto Alberto Della Corte

Il direttore Gino Maiulli ha intervistato l'architetto Alberto Della Corte in un approfondimento che è già stato trasmesso da TeleMajg e che potete rivedere sul nostro sito digitando *il link: www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3384*. Sintetizziamo alcuni concetti rilevanti che hanno caratterizzato l'intervento del componente della Compagnia delle Arti già assessore all'urbanistica del comune di Acquaviva delle Fonti. Prima di tutto spiega le motivazioni della revoca della delega assessorile da parte del Sindaco Squicciarini a causa di "divergenze di metodo nella attuazione delle proposte programmatiche". Compagnia delle Arti intanto aveva promosso una serie di iniziative finalizzate alla applicazione del programma elettorale: 13 mozioni presentate; il 27 dicembre 2010 Della Corte scriveva all'assessore Regionale all'Urbanistica per tentare di traghettare in sensata sicurezza il P.R.G. infatti tra le preoccupazioni della Compagnia delle Arti emergevano: 1) declassamento delle aree; 2) i ricorsi al TAR; 3) Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PPTR); 4) progetto MASP (monitoraggio alluvioni); 5) mancato adeguamento secondo le prescrizioni, per gli aspetti urbanistici ed aspetti paesaggistici, della delibera di giunta regionale n. 805 del maggio 2011 con cui è stato approvato definitivamente il PRG ancora oggi sub iudice nonostante la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 1° agosto 2012, votata all'unanimità, per formulare l'istanza di prelievo al Consiglio di Stato. Dal punto di vista politico incoerente risulta essere oggi giorno SEL. Al contrario, dopo la estromissione dell'Assessore comunicò il seguente messaggio: "SEL sarà lieta di collaborare con Compagnia delle Arti per lo sviluppo e il progresso della nostra città contro una Amministrazione Comunale lontana dagli interessi della collettività". Il 16 febbraio 2011 SEL, invece, divulgava il seguente comunicato pubblicato da un sito locale: "C.D.A. movimento civico apprezzabile per coerenza e professionalità, raccoglie in questa vicenda l'unanime solidarietà del locale circolo di SEL. Compagnia delle Arti scaricata politicamente per eccesso di coerenza e di fede alla parola data agli elettori".

A proposito dell'ampliamento della zona industriale, l'architetto Della Corte ricorda che nel 2006 il Consiglio Comunale aveva già deliberato all'unanimità il piano di sviluppo di lottizzazione, a nord dell'attuale distretto produttivo, che avrebbe prodotto la realizzazione di 47 lotti e di come si fosse attivato presso l'Autorità di Bacino, ma senza trovare l'interesse del Sindaco a cui relazionò di come sarebbe stato possibile sviluppare il progetto. Nulla hanno fatto gli Amministratori precedenti e nulla, si dice, vogliono fare quelli di oggi! L'architetto stringe tra le mani la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e chiede al Direttore di leggere il rigo che interessa Acquaviva in cui è scritto che il Ministero dell'Economia e dello Sviluppo ha destinato all'Ente, al protocollo 38 dell'elenco 1 del Ministero, 40mila euro per raggiungere l'obiettivo "Impianti per progetto distretto produttivo culturale acqua, salute, cultura". Ed allora non si comprende perché questi soldi, dopo 3 anni, non siano stati ancora utilizzati e restano nelle casse comunali a "perdere di valore"! Altra nota dolente dell'attuale Amministrazione Comunale risulta essere la Fondazione di partecipazione che si vorrebbe invece limitarla esclusivamente al teatro comunale. Anche la mozione per "La crescita e lo sviluppo della Città" non ha trovato applicazione seppure la Prefettura il 25 settembre 2012, scrivendo al Comune, chiede notizie sulla inattività comunale. E non si comprende come mai la legge 228/2001 non venga utilizzata per favorire l'occupazione degli agricoltori locali che potrebbero usufruire dell'affidamento diretto di lavori di interesse pubblico come la manutenzione del verde delle Piazze senza la necessità di espletare una gara d'appalto. Ma non è l'unica stranezza visto che, seppure il comma 11 dell'articolo 125 del Codice dei Contratti consenta l'affidamento diretto per "Intuito Persone" al disotto della soglia di 40mila euro, non si procede all'assegnazione della gestione dell'Osservatorio Astronomico Comunale alla Associazione degli Astrofili di Acquaviva che per oltre 30anni ha gestito e preservato la struttura . . . e pensare che l'Ente eroga appena 9mila euro all'anno quale corrispettivo per le prestazioni effettuate e per le necessità della struttura, comprese le polizze assicurative. Ma sottoscrivendo la convenzione lo scorso 25 ottobre, che scadrà a fine anno, il Comune di Acquaviva non aveva preso l'impegno di versare le somme necessarie per la stipula delle polizze? Ad oggi nessun mandato di pagamento è disponibile! Inutili le lettere inviate agli Amministratori che sono rimaste prive di riscontro tanto da far esclamare ad Alberto Della Corte: "E' democrazia questa?".

Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica

alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione

Giochi: il Codacons chiede alle Fiamme Gialle di sequestrare gli incassi degli operatori multati dalla Corte dei Conti

Il Codacons ha inviato nei giorni scorsi una istanza al Comando Generale della Guardia di Finanza, intimando il sequestro degli incassi di alcune società concessionarie dei servizi di gioco. Al centro della richiesta dell'associazione, la nota multa elevata nel 2012 dalla Corte dei Conti a dieci concessionari per la gestione degli apparecchi di intrattenimento (New Slot), con la quale gli stessi venivano condannati al risarcimento dei danni erariali per un valore complessivo di 2,5 miliardi di euro. Soldi che, tuttavia, non risultano ad oggi totalmente versati allo Stato, a causa dei tentativi di conciliazione, sanatorie e richieste di agevolazioni presentate da alcuni dei soggetti sanzionati. Una situazione - spiega il Codacons - che determina un danno economico per il nostro paese, privato in un momento di grave crisi di risorse non indifferenti che potrebbero risultare più che utili alle casse statali. Per tale motivo l'associazione ha chiesto alle Fiamme Gialle di disporre il sequestro degli incassi dei 10 operatori multati, per un controvalore pari a quello della sanzione della Corte dei Conti, allo scopo di consentire il pagamento del debito che le società del gioco presentano nei confronti dello Stato italiano e dei cittadini.

La denuncia del Codacons: si fuma nei locali, sui treni e negli ospedali

Il 10 gennaio 2005 entrava in vigore la legge Sirchia che vietava in Italia il fumo in tutti i locali pubblici. Una legge molto rigida e severa, forse tra le più drastiche nel suo settore, presto copiata da altri paesi come Francia, Germania e Gran Bretagna. Grazie a questa norma non era più possibile fumare in ristoranti, discoteche, bar, e locali aperti al pubblico; una vera rivoluzione in un paese che conta circa 17 milioni di fumatori, e che fece registrare da subito effetti positivi: in un anno la vendita di sigarette calò di oltre il 6%! Tuttavia a 8 anni di distanza dall'entrata in vigore della legge Sirchia, i benefici effetti di tale normativa si sono decisamente ridotti. Numerosi infatti sono i luoghi pubblici dove, in barba ai divieti, si è ricominciato a fumare in tutta tranquillità - spiega il Codacons - In particolare la tolleranza verso il fumo di sigaretta riguarda oggi i locali frequentati da giovani e giovanissimi come discoteche e pub, ma non sono esenti i mezzi di trasporto pubblico come i treni, dove sempre più spesso si notano viaggiatori fumare negli spazi tra una carrozza e l'altra. Addirittura in alcuni ospedali le sigarette si accendono vicino alle finestre nei corridoi senza che nessuno intervenga. Per non parlare di uffici e negozi, dove regna un vero e proprio far west. Questo avviene - spiega il Codacons - a causa della totale mancanza di controlli. Dopo una prima fase di severità seguita all'entrata in vigore della legge, la vigilanza si è man mano allentata, al punto che oggi una multa per il mancato rispetto dei divieti di fumo è cosa più unica che rara. Tutto ciò spinge molti fumatori a violare le norme vigenti, con la conseguenza che la legge Sirchia è sempre meno rispettata nel nostro paese.

Sigarette elettroniche: Codacons contro emendamento Galan

Molto critico il Codacons verso l'emendamento al Decreto Istruzione di Giancarlo Galan che di fatto liberalizza le sigarette elettroniche in tutti i luoghi pubblici. "Siamo contrari all'assenza di qualsiasi divieto per le e-cig nei luoghi pubblici come bar, autobus e uffici - afferma il Presidente Carlo Rienzi - Da tempo chiediamo una normativa che regolarizzi il settore delle sigarette elettroniche, paragonandole dal punto di vista dei divieti alle normali sigarette. E questo perché mancano al momento certezze scientifiche sugli effetti delle e-cigarette per la salute dei fumatori e per chi respira le svapate altrui. Il principio di precauzione vorrebbe che, in questa fase di grande incertezza, la salute dei cittadini sia messa prima di qualsiasi altro interesse. Se quindi è giusto consentire la pubblicità a tali prodotti limitatamente ai negozi specializzati, dall'altro si rende necessario applicare alle sigarette elettroniche gli stessi divieti esistenti per i prodotti da fumo, in attesa di evidenze scientifiche ufficiali" - conclude Rienzi.

Puglia: Codacons contro i tassi usurari su mutui e prestiti

Le banche concedono come noto finanziamenti applicando diversi tipi di tasso d'interesse, ma troppo spesso anche tassi usurari. La legge anti-usura n.108/1996 vieta espressamente il superamento del limite rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e dalla Banca d'Italia e ultimamente la Corte di Cassazione ha ribadito l'importante principio secondo il quale, nel calcolo ai fini della legge sull'usura, devono essere prese in considerazione tutte le spese e le voci di costo relative all'erogazione di una somma di denaro in prestito, compresi gli interessi di mora. "Invitiamo tutti i cittadini della Puglia che hanno acceso un mutuo o un finanziamento a verificare se, al momento della stipulazione del contratto, il tasso soglia dell'usura sia stato superato o meno, sommando il tasso d'interesse di base con le altre spese e con l'interesse di mora - spiega il Codacons - Se la banca ha applicato tassi d'interesse usurari, si può chiedere la restituzione degli interessi già versati e corrispondere per il futuro la sola quota capitale. Infatti, l'art. 1815, secondo comma c.c. prevede che: "Se sono convenuti interessi usurari, la clausola è nulla e non sono dovuti interessi". Grazie all'azione lanciata dal Codacons, tutti i cittadini della regione che hanno pagato interessi a tassi usurari potranno agire, forti di una sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato un istituto di credito aprendo la strada ad azioni risarcitorie da parte dei titolari di mutui. Seguendo la procedura indicata sul sito www.codacons.it l'associazione analizzerà i contratti e la possibilità di chiedere alla banca la restituzione di tutti gli interessi corrisposti nonché il pagamento per il futuro della sola quota capitale.

LA CITTÀ BELLISSIMA

Sia in centro che in periferia la segnaletica orizzontale zebra non esiste praticamente più. Dalla periferia al centro cittadino gli attraversamenti pedonali, hanno tutti ormai un bianco scolorito davvero poco visibile all'automobilista. Vita dura per i pedoni, una scommessa col destino quella di cercare di attraversare una strada. Gli attraversamenti sono tutti, o quasi nella medesima condizione. Insomma niente strisce pedonali ad Acquaviva. Forse sono fuori moda? Non si usano più? E chi si occupa della sicurezza dei cittadini-pedoni quasi mai rispettati dai cittadini-automobilisti?

E la risposta istituzionale? Insomma i cittadini costretti a fare un terno al lotto ogni volta che devono confrontarsi con un attraversamento stradale. Le "città bellissime", credo, che non abbiano davvero questi problemi.

NO . . . COSI' NON VA!

Qual è l'innescò della spirale negativa dei comportamenti sbagliati? Ormai, da tempo reati e infrazioni si propagano e si moltiplicano contagiando anche i "virtuosi" quando chi li commette è sicuro di non incorrere nella rete della giustizia, come se fosse invisibile, trasparente al controllo e alla vista degli altri cittadini. Un archetipo che si applica anche al degrado di Acquaviva dove, infatti, è diventato normale buttare le carte per terra senza che nessuno redarguisca, far defecare il proprio cane sul marciapiede senza che nessuno sanzioni, parcheggiare la propria auto in divieto o davanti ai passi carrabili oppure in doppia fila ed ancora sulle strisce pedonali, davanti



ai varchi per i disabili senza che nessuno elevi multa. Se ciò avviene, immediatamente ci si sente quasi obbligati, dettati da una inopportuna "furbizia" a rivolgersi all'amico che ha un parente che lavora al comando della Polizia Municipale per chiedere di farsela togliere. Ed ancora, sempre nell'ottica di considerarsi persone "invisibili", si continua ad esporre alimenti lungo la strada a svantaggio della salute dei consumatori, si taglia la strada ai pedoni sulle strisce ed ancora si deposita qualunque cosa anche rifiuti ingombranti come divani, poltrone ecc. accanto ai cassonetti per non parlare di chi fa il lancio della busta della spazzatura dai balconi dei piani alti o addirittura sempre dai balconi si svuotano secchi d'acqua sporca ... Tutto questo sempre senza che nessuno paghi per la condotta errata. Un elenco che potrebbe continuare ... ma dell'ordinario questa lista può essere una valida campionatura. Inutile negare: qui, in questa cittadina è facile e molto frequente commettere infrazioni. Ed è come se nessuno si accorgesse di chi commette violazioni, tutti invisibili ed anonimi... tanto "cosifantutti". Se ci pensiamo quando quasi tutti si comportano male, nessuno ci fa più caso, diventa la normalità, scompaiono i colpevoli ed i reati diventano meno reati. Ma perché siamo arrivati a questo punto di degrado civico? Interrogiamoci tutti su questo. Eppure nel passato non era così. Infatti come mi riferisce un anziano "Prima eravamo

tutti attenti a tenere pulito il paese ... l'immondizia gli spazzini la venivano a prendere la mattina presto, mia madre si svegliava alle 6 per lasciare l'immondizia fuori dal portone di casa ed i marciapiedi davanti alle proprie case erano sempre puliti perché si aveva cura di tenere la casa dentro e fuori pulita e ordinata e poi non c'erano tutti questi cassonetti puzzolenti ... e il paese non puzzava. Io credo che l'istruzione non ha migliorato un bel niente anzi. Per non parlare delle tasse, paghiamo cento volte di più per avere questo schifo. Forse prima proprio perché c'erano poche tasse e di conseguenza pochi servizi il privato faceva di più e tanto

per tenere pulito il paese". Oggi con la delega dei servizi, pagati profumatamente ai vari Enti il cittadino pretende ovviamente che siano espletati da chi incassa. E così facendo s'innescano un effetto valanga che distrugge il senso civico di una comunità, piccola o grande. In un famoso aneddoto, si racconta che Omero poeta cieco fece un patto con il suo giovane accompagnatore: avrebbero fatto tutto a metà, onestamente, essenzialmente perché la sua menomazione non gli permetteva nessun controllo. Quando ai due venne regalata una maestosa pigna d'uva, Omero stabilì di prendere vicendevolmente un chicco alla volta. Dopo un po' che mangiavano, Omero accusò il ragazzo di approfittare di un povero cieco, accaparrandosi l'uva a tre chicchi per volta. Il ragazzo, scoperto nella sua frode, gli chiese come avesse fatto a capire, nonostante la sua cecità. Omero gli rispose: "Dal tuo silenzio sul fatto che ho cominciato a mangiarne due per volta". La morale è che se non si mette riparo ad una prima ingiustizia, implicitamente se ne autorizzano altre. Il chiudere gli occhi, il rimanere in silenzio per pigrizia o connivenza, o sottomissione a cominciare dalle piccole ingiustizie urbane e quotidiane è il terreno fertile per ogni altra ingiustizia, in un groviglio crescente di indifferenza e interessi personali.

Anna Larato

Ispirato all'eredità morale di Martina

LIONS CLUB "PURA DEFLUIT": PARLIAMO AI GIOVANI DI TUMORI

Sabato 16 novembre il Lions Club "Pura Defluit" ritorna al Rosa Luxemburg per il quarto anno con il "Progetto Martina" per informare gli studenti delle scuole secondarie superiori di Acquaviva sulle modalità di lotta ai tumori e sulla opportunità della diagnosi. Il coinvolgimento dei giovani è fondamentale per i Lions perché anche alla loro età vi sono tumori che sono abbastanza frequenti e perché molte neoplasie che si manifestano in età medio-avanzata iniziano il loro percorso quando si è giovani. Ed è ai giovani, dunque, che bisogna far sapere cosa fare e quando fare.

Mettere in atto accorgimenti poco impegnativi ma indispensabili: controllarsi anche quando ci si sente sani. Il nome del progetto a ricordo di una giovane donna, Martina appunto, colpita dal tumore alla mammella che con insistenza aveva più volte espresso il desiderio che proprio i giovani venissero informati ed educati ad avere maggiore attenzione e cura della propria salute. Nel 2006 il "Progetto Martina" fu presentato alle Istituzioni nella Aula Magna dell'Università di Padova dai Lions e nell'anno scolastico 2007/2008 iniziò ad essere attuato in varie città del Distretto Lions 108-Ta3 (Veneto). Nell'anno scolastico 2008/2009 il progetto iniziò ad essere attuato anche nel Distretto AB (Puglia). Dell'incontro-lezione con gli studenti il prossimo sabato 16 novembre a partire dalle ore 9:00 nell'Auditorium del Rosa Luxemburg il presidente del Lions Club "Pura Defluit" Domenico Capozzo fa sapere che "I medici esperti dott.ssa Vita Dimartino, medico internista e il dottor Francesco Boezio, medico andrologo, forniranno un'informazione corretta, senza messaggi terrorizzanti e con un linguaggio adatto agli adolescenti sui tumori più diffusi (oggi più guaribili che in passato, ma che colpiscono anche i giovani), sui metodi per prevenirne alcuni, sulla necessità di una diagnosi tempestiva mediante l'autocontrollo, il riconoscimento dei sintomi e gli accertamenti più opportuni". L'iniziativa, coordinata dal "The International Lions Clubs" Multidistretto 108, ha ottenuto prestigiosi patrocini dal Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Fondazione Umberto Veronesi, Europa Donna ed è finalizzata a far acquisire, fin dalla giovinezza, quando ancora si è in buona salute, una cultura della prevenzione da mantenersi tutta la vita.



XIII FESTA DEL VINO PRIMITIVO E DEL CECE NERO



Partito il conto alla rovescia per la "XIII Festa del vino primitivo e del cece nero" organizzata dall'associazione turistica Pro Loco "Curtomartino" con il patrocinio del Comune di Acquaviva delle Fonti. La Pro Loco guidata dal neo presidente Domenico Ieva invita a partecipare numerosi alla manifestazione. "Una festa della città di Acquaviva per la quale la Pro Loco Curtomartino si dedica con dedizione nell'organizzarla - afferma Ieva - Approfitto nell'invitare chiunque voglia impegnarsi per il territorio ad avvicinarsi all'Associazione che per la verità sta richiamando

ultimamente molti giovani. Siamo ad una svolta poiché già da qualche tempo molti sono i ragazzi che si sono associati, come per esempio Alessandro Macchia che cura la comunicazione". Sabato 23 novembre ritorna quindi l'ormai consolidato appuntamento enogastronomico di novembre. La festa si snoderà attraverso le vie del borgo antico, in cui saranno presenti stand enogastronomici che proporranno ai visitatori antiche ricette preparate con il gustoso cece nero e accompagnate dal prelibato vino primitivo delle nostre cantine. La serata sarà arricchita dalla degustazione dei vini primitivi realizzata in collaborazione con l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino che avrà il compito, attraverso una sua delegazione di esperti, di espletare le qualità di ognuno. Il percorso sarà animato dal gruppo musicale dei Flow, da uno spettacolo medievale a cura dell'associazione "Ordo Equestris Acquavivae", dalle esibizioni di artisti di strada e da altre sorprese. Dunque la sagra, non è unicamente un'occasione di festa, ma anche un momento di riflessione e vivere comune, al fine di implementare le potenzialità del presente attraverso un sicuro processo civile, culturale ed economico.

CONCERTO DI SANTA CECILIA

Il 22 novembre ricorre la festa di santa Cecilia, martire a Roma e patrona dei musicisti. Una data importante per l'Associazione Culturale Don Cesare Franco presieduta dal prof. Franco Chiarulli che anche quest'anno ha voluto ricordare la Santa con un *concerto di musica sacra sabato 16 novembre alle ore 19.00 nella Chiesa di San Domenico*. Al pianoforte, il maestro Francesco Nardulli accompagnerà il coro "Don Cesare Franco". L'ingresso è gratuito. Vogliamo ricordare che il coro Don Cesare Franco è stato fondato dal Franco Chiarulli con la collaborazione di Giulia Calfapietro nel 1992 come coro liturgico in occasione dell'ordinazione sacerdotale di due nostri concittadini: don Tommaso Lerario e don Enrico Colafemina. Ha nel suo repertorio più di cento brani musicali e al suo attivo numerosi concerti. E' impegnato nella diffusione della musica sacra e soprattutto nella conoscenza e nella valorizzazione dei repertori e dei musicisti locali: Don Cesare Franco, Ottavio Festa, e i Codici Liturgici della Cattedrale di Acquaviva delle Fonti.

Dal 9 al 15 novembre al "Colamonico-Chiarulli" di Acquaviva SI RESPIRA ARIA EUROPEA CON IL "COMENIUS" Studenti e docenti provenienti da Germania, Irlanda e Finlandia

Lunedì 9 novembre grande cerimonia di accoglienza e benvenuto agli studenti stranieri ed ai loro docenti arrivati, dopo ore di volo, all'IISS "Colamonico-Chiarulli" di Acquaviva delle Fonti per respirare aria europea grazie al progetto Comenius, "Comparison study of different kinds of humour in several European countries". Ancora un'occasione reale e diretta di lavorare con scuole di altri Paesi europei su un tema di comune interesse nell'ambito della normale attività didattica. Innumerevoli le attività di lavoro, fatti di riunioni, accordi, workshop, mail, ricerche e produzioni didattiche di ogni tipo. Gli incontri di partenariato sono anche questo, momenti in cui persone, amici ormai, si incontrano, momenti in cui la diversità linguistica e culturale europea diventa valore e fonte di continuo arricchimento. La cooperazione tra gruppi di studenti e docenti di diversa nazionalità è sicuramente opportunità di confronto e miglioramento di capacità di lavorare in gruppo, programmare, intraprendere attività utilizzando le tecnologie dell'informazione, accrescere la motivazione e la capacità di comunicare in lingua straniera - spiega il dirigente scolastico dell'IISS "Colamonico-Chiarulli" Salvatore Russo Rossi - per non dimenticare l'occasione unica di muoversi in un contesto territoriale che, in pochi giorni si trasforma in una scintilla d'Europa alla



scoperta delle bellezze del nostro patrimonio artistico, culturale, gastronomico, ambiti nei quali tutti, famiglie ospitanti, staff scolastico, amministrazione locale, diventano attori protagonisti. Un'occasione che la nostra scuola - continua il prof. Russo Rossi - non si lascia sfuggire per promuovere il nostro territorio e le sue peculiarità. Un modo per far toccare con mano e osservare da vicino la nostra bella Puglia e sfatare quei luoghi comuni che raccontano l'Italia come 'il Paese del mandolino, dell'incuria e del degrado'. Durante il soggiorno straniero faremo appunto conoscere l'Italia del fare, della cultura con tutte le sue bellezze". Va inoltre sottolineato che gli studenti del "Colamonico-Chiarulli" per due annualità, nell'ambito dei Progetti Europei POR C1 e C5 hanno partecipato a stage linguistici e aziendali in città come Londra, Rotterdam, Berlino, finalizzando gli impegni assunti nella frequenza dei corsi finanziati dalla comunità europea per le certificazioni linguistiche e ampliando, con la permanenza di tre settimane in una metropoli, i loro orizzonti culturali ed esperienziali sul territorio, per conquistare una vera cittadinanza europea. *Il link del servizio realizzato dalla redazione di Majg Notizie all'indirizzo web www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3379.*

UNICEF E WORLD FOOD PROGRAMME INSIEME PER LE FILIPPINE Un sms solidale per le popolazioni colpite dal tifone



Il super-tifone Haiyan, uno dei più devastanti mai registrati, si è abbattuto sulle Filippine centrali lo scorso 8 novembre colpendo milioni di bambini e famiglie a Leyte, Samar e in altre località del paese provocando enormi distruzioni. Il referente Unicef di Acquaviva delle Fonti Pino Solazzo ci fa sapere che per l'emergenza "UNICEF e World Food Programme Italia hanno lanciato un numero solidale per donare 1 euro da rete mobile e 2 euro da rete fissa. È possibile donare con un SMS al 45590 da cellulare TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali e Nòverca o chiamata allo stesso numero da rete fissa da Telecom

Italia, Infostrada, Fastweb, TeleTu, Tiscali e TWT". Intanto l'UNICEF sta predisponendo aiuti per rispondere rapidamente alle necessità dei bambini nei settori della sanità, nutrizione, acqua, servizi igienico-sanitari, istruzione e protezione dell'infanzia. Il centro logistico UNICEF per gli aiuti di emergenza di Copenhagen - la Supply Division - sta inviando circa 60 tonnellate di aiuti ulteriori - per un valore di 1,3 milioni di dollari - in grado di rispondere ai bisogni di altre 10.000 famiglie. Il WFP sta mobilitando cibo e organizzando il supporto logistico e per le telecomunicazioni per le operazioni di soccorso, con ponti aerei dalle basi di Pronto Intervento Umanitario nel mondo per conto dell'intera comunità umanitaria. Il WFP fornirà come prima risposta immediata 1.000 tonnellate di biscotti altamente energetici, pronti al consumo e fondamentali nelle prime fasi di un'emergenza quando mancano i mezzi per cucinare. Inoltre, sono già in viaggio attrezzature per le telecomunicazioni e altro materiale prefabbricato per allestire uffici e depositi per i soccorsi. Le Nazioni Unite hanno lanciato un piano d'azione complessivo, del valore di 301 milioni di dollari, per rispondere all'emergenza nelle Filippine che vede milioni di persone colpite dal disastroso passaggio del super tifone Haiyan.

Parte la 3^a edizione della settimana del gioco in scatola BARI IN GARA PER IL TITOLO DI "CITTA' DEL GIOCO 2013"

150 comuni, 400 tra scuole, oratori, ludoteche e pub, per un totale di almeno 100mila persone, più di 10mila partite e ben 3mila ore di gioco. Questi i numeri da capogiro delle precedenti edizioni della *Settimana del Gioco in Scatola*, che ritorna in grande stile e con tantissime coinvolgenti novità. Dal 16 al 24 novembre, infatti, tutta Italia è chiamata a giocare come non mai e a sfidarsi all'ultimo lancio di dadi per riscoprire il valore del tempo passato in compagnia di amici, parenti o semplici conoscenti. Anche quest'anno Bari è in gara per aggiudicarsi il titolo di Città del Gioco 2013. Ma non solo: una delle tante novità della terza edizione sarà il coinvolgimento dei gruppi Family&Friends e i Network del Gioco. In palio, una maxi fornitura di giochi in scatola da devolvere in beneficenza.



È proprio grazie ai Comuni, alle Istituzioni, alle Associazioni e soprattutto ai cittadini, che la Settimana del Gioco in Scatola prende forma. Saranno tantissimi, tra grandi centri abitati e piccole città di tutta la penisola, famiglie allargate e tradizionali, aziende e associazioni che, raccogliendo la sfida lanciata da Hasbro, si metteranno letteralmente in gioco per una settimana intera. Oltre a Bari, almeno 50 città organizzeranno decine di eventi di ogni tipo, con l'obiettivo di far tornare tutti, grandi e piccini, a riappropriarsi del proprio tempo libero, dedicandolo allo svago e al divertimento. E non solo, si giocherà praticamente in ogni luogo possibile, basta aderire a uno dei Network di gioco: ludoteche, oratori, pub e persino hotel e ospedali, sono già tantissimi i partner coinvolti. Ma soprattutto si giocherà in famiglia, con amici e parenti a seguito per creare un dream team davvero imbattibile. Lo scopo è piuttosto ambizioso e nobile: oltre al Titolo di Città, Gruppo Family&Friends e Network del Gioco, in ballo c'è una maxi fornitura di giochi in scatola da destinare a chi ne ha più bisogno, scegliendo liberamente l'associazione o l'ente a cui donarli. Le regole sono semplicissime. Non importa chi vince o chi perde, basta giocare e superare qualsiasi prova, anche le più bizzarre. Una sfida a Monopoly in Piazza della Borsa a Milano, il tempio della finanza italiana, permetterà per esempio di ottenere punteggi più alti, utili alla vittoria finale. Basta collegarsi a www.stasersigioca.it per conoscere il programma della iniziativa della propria Città, sapere quali saranno i Network a cui poter unirsi, creare un gruppo Family&Friends e consultare le classifiche aggiornate in tempo reale. Attualmente, la Città del gioco in carica è Gaeta. Lo scorso anno ha totalizzato ben 577 ore e 20 minuti di gioco sbaragliando la concorrenza non solo di grandi città come Milano o Roma, ma anche di piccole agguerrite giocatrici come Jesi (2^a con 549 ore) e Secugnago (3^a con 285 ore). Chissà cosa si inventeranno le oltre 50 Città che aderiscono all'edizione 2013 per trionfare sulle avversarie. Di certo ne vedremo delle belle, soprattutto sulla Pagina Facebook Stasera si gioca o sul Profilo Twitter @stasersigioca, con video e foto delle sfide pubblicati in tempo reale utilizzando l'hashtag #sigioca. L'appuntamento per la 3^a edizione della Settimana del Gioco in Scatola di Bari è per domenica 24 novembre, dalle 10:00 in poi, presso l'Associazione Ludico Culturale "I Federiciani", di via Mauro Amoroso 4/6.

MI GUARDO E MI CONSIDERO

Mi guardo e mi considero.
Appartengo a quel gruppo
di vecchie scarpe arrivate
sulle lettighe della speranza
per quel tenue filo d'ancora
che lascia loro l'esistenza.
Vado anch'io tracollando
nello scrosciare delle bufere.

Attendo la benevola carezza
del Divino con cure e medici
mediatori di sorprendenti
miracoli in chiese ospedaliere.
Fra tristi veterani in preghiera
e sfortunati nella tempesta
operano dottori sapienti
ed infermieri tanto pazienti.

S'odono fanciulli in tiritera
fra i lamenti e fra i dolori.
Qui, sulle lucide vetrate
delle corsie oscurate,
si riflettono i pietosi carrelli
dei balsami e dei cotonei,
sotto le ali dei cari angeli
e dei santi tutti buoni.

Pasquale Lentini

WALT DISNEY DA RECORD: QUASI 4 MILIARDI DI DOLLARI AL BOTTEGHINO INCASSATI NEL 2013

La Walt Disney è la regina del box office 2013. Tramite il portale Deadline, la casa di produzione di Topolino pubblica le cifre incassate nell'ultimo anno al botteghino cinematografico. La cifra record raggiunta è di quasi 4 miliardi di dollari, grazie soprattutto ai Film Pixar, Marvel e Lucas distribuiti in esclusiva. La conferma del periodo fortunato che sta attraversando la casa di produzione americana arriva dall'incasso di *Thor* che ha debuttato negli Stati Uniti con 86 milioni di dollari in pochi giorni di programmazione. Altro record conquistato dalla Major è l'aver raggiunto per prima e per l'ottavo anno consecutivo, il traguardo del miliardo di dollari. Le cifre sono destinate a salire: prossimamente saranno distribuiti in sala *Delivery Man*, *Frozen* e *Saving Mr. Banks*.

Claudio Maiulli

CHRISTIAN DE SICA "DIVORZIA" DAL CINEPANETTONE



Colpi di fortuna sarà l'ultimo progetto targato Filmauro che vedrà nel cast tra i protagonisti Christian De Sica. Lo ha annunciato lo stesso attore nel corso di un'intervista al Corriere della sera: *"Per trent'anni ho fatto sempre lo stesso film, con le stesse situazioni, quasi con le stesse battute: le vacanze, l'aeroporto, le mogli tradite, la droga, gli sponsor, i panorami turistici da inquadrare, i marchi delle auto e delle compagnie aeree da riprendere... Se il pubblico non si è stufato forse un po' di merito è anche mio, di questa faccia che ha continuato a far ridere. Se sei un cane e reciti l'Amleto hai sempre il testo di Shakespeare dietro cui nasconderti. Ma se reciti uno sketch di Amurri, Verde e Costanzo e non sei bravo, non puoi resistere tanti anni"*.

Il Cinepanettone è nato nel 1983 con *Vacanze di Natale*, film diretto da Carlo Vanzina ed interpretato da molti nomi noti della comicità italiana del momento, come Massimo Boldi, Jerry Calà e lo stesso De Sica. Sulla scia del successo dei due *Sapore di Mare* e girato in sole due settimane incassò la cifra di 2.997.000.000 (lire). L'idea venne al produttore e patron della Filmauro Aurelio De Laurentiis che commissionò ai due fratelli Vanzina la scrittura di un lungometraggio ambientato in una località sciistica (Cortina d'Ampezzo) da programmare in sala nel periodo natalizio. La serie ufficiale ad oggi conta 16 titoli, ad eccezione del primo e di quelli girati dopo il 2005 tutti gli altri hanno visto protagonista la coppia Boldi-De Sica. Dal 2006, a causa di alcune divergenze con la produzione, Massimo Boldi ha deciso di defilarsi per dedicarsi ad altri progetti simili targati Medusa. Il suo posto è stato preso da Massimo Ghini (fino al 2010). La scissione della coppia ha sicuramente danneggiato le casse di De Laurentiis che pur ottenendo ottimi incassi non ha più ripetuto il successo dei precedenti. *Natale in India*, *Natale sul Nilo* e *Natale a Miami* sono i titoli di maggior successo al botteghino. Con il passare degli anni la serie si è sempre più indebolita, gli spettatori ormai stanchi delle solite storie e di battute riciclate, hanno preferito scegliere film diversi. Lo scorso anno è stato fatto un tentativo per rinvigorire la serie ritornando al film ad episodi (usanza cinematografica anni 60/70), ma con scarso successo. Questo Natale si è deciso di proseguire sulla stessa strada ma inserendo nel cast attori più giovani da affiancare alla vecchia guardia. Il grosso cambiamento comunque, dovrebbe avvenire il prossimo anno, senza De Sica e con il pubblico in calo bisognerà inventarsi una nuova ricetta magica come avvenne nel lontano 1983. Altra tegola che potrebbe abbattersi sulla Filmauro il possibile ricongiungimento della coppia d'oro Boldi/De Sica: *"Potremmo interpretare un film intitolato Cinepanettone dove siamo due vecchi attori incavolati neri e raccontiamo quello che sappiamo di De Laurentiis, dei soldi, delle signorine di Berlusconi, delle raccomandazioni, delle stupidate..."*. Queste le parole dell'attore romano in risposta alla domanda sul suo futuro prossimo. Una provocazione o una promessa che sicuramente turberà e non poco De Laurentiis.

Claudio Maiulli

Ha portato a casa un tonno rosso dal peso di 12 chili PINO LEOGRANDE E LA SUA PASSIONE PER IL MARE



Abbronzato, viso aperto e cordiale, largo sorriso ... e una notevole stazza. Parlo di Giuseppe Leogrande odontotecnico di professione e pescatore per hobby, ospite di *Majg Notizie* per raccontare la sua passione, la pesca sportiva. Ci conosciamo con una stretta di mano vera, come quelle che piacciono a me e che ricambio con altrettanta spontaneità. "Sicuramente l'amore per il mare e per la pesca me l'ha trasmesso mio padre anche se comunque già in me - racconta Pino - c'era questa passione, questo senso dell'acqua, perché comunque io ho sempre amato osservare il mare. Ero piccolo quando papà mi 'buttò' in mare a Cozze, perché imparassi a nuotare. Si deve avere rispetto del mare, per la nostra incolumità e per quella dei suoi abitanti; quindi salvaguardiamo le nostre vite, e salvaguardiamo il mare rispettandolo". La pesca è alienazione, non perché è da stupidi stare con una canna in mano, ma perché serve come evasione momentanea dai mille problemi che assillano ogni giornata. E' uno sport aperto a tutti, dai bambini agli anziani, dalle donne alle persone disabili, in qualsiasi stagione dell'anno con il caldo, con il freddo, con il sole o con la pioggia. Insomma la pesca è una attività sportiva e curativa che può aiutare a migliorare la qualità della vita. "Adoro

l'Adriatico per gli odori, la costa ed i fondali. Con il gommone, mi metto in mare appena posso - racconta Leogrande - con alcuni amici. Partiamo dal porto di Bari, per Mola, Monopoli, attrezzati e organizzati per pesci grandi e piccoli". Ogni stagione regala i suoi frutti del mare che Pino ed i suoi compagni di pesca conoscono bene. Pino ci ha raccontato di una "grande pescata": un Tonno rosso di ben 12 chili. Il tonno rosso è il massimo per qualunque pescatore. Il pesce più veloce presente nel Mediterraneo, e probabilmente il più grosso che si possa avere a tiro di canna. E' un pesce che vive errante in mare, oggi può essere in Mediterraneo, e tra qualche mese potrebbe essere in Oceano. *L'intervista all'acquavivese Pino Leogrande nell'approfondimento di Majg Notizie in onda venerdì 15 novembre alle ore 19,30 - 22; sabato 16 alle ore 10 - 11,30 e 14,25 oltre che sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione.*

Anna Larato

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Onorare la memoria di un piccolo innocente

L'altro giorno ad Acquaviva c'è stato un tragico evento che è costato la vita ad un operaio Giuseppe Ripa, conosciuto per essere dedito al lavoro ed al sostentamento della sua famiglia. Il Ripa, dipendente di una ditta privata, la Metal Sud, durante i lavori di trasloco, di una altra impresa privata cittadina, di arredi fra cui dei pesanti specchi pannellati, che ricoprivano gran parte delle pareti dei locali dell'azienda, si è accasciato al suolo restando travolto dai pesanti specchi. Non è dato sapere al momento se trattasi di infausto evento legato allo sforzo fisico di quel momento oppure se l'operaio sia stato colto da malore indipendentemente dalle operazioni che stesse svolgendo. Resta però il grosso impatto psicologico e mediatico sulla popolazione di una morte tanto improvvisa quanto crudele. Tant'è che subito dopo si è appreso da una testata telematica locale che il Sindaco della città ha emanato una ORDINANZA dichiarando il lutto cittadino ed in particolare:

- ad esporre le bandiere a mezz'asta negli edifici comunali e negli edifici pubblici;
- a non eseguire attività ludiche e ricreative ed ogni altro comportamento che contrasti con il carattere luttuoso della cerimonia;
- la cittadinanza tutta, le organizzazioni sociali, culturali e produttive di Acquaviva delle Fonti ad esprimere, in forme decise autonomamente, il dolore dell'intera comunità.

Speriamo che il Sindaco di questa città voglia usare la stessa sensibilità, per attuare una iniziativa paragonabile a quella del caso Ripa, anche per l'infausto e tragico evento avvenuto nel lontano 1993 (in occasione della festa patronale) quando morì altrettanto tragicamente il piccolo, di 8 anni, Di Bello Filippo. Sono trascorsi 20 anni e non solo la famiglia non ha avuto ancora giustizia, ma addirittura le Istituzioni non hanno mai onorato la memoria di un innocente deceduto anche per colpa della pubblica amministrazione, senza nulla togliere al decesso del sig. Ripa, che resta comunque un evento per quanto tragico, ma con responsabilità, secondo me, di tipo privatistico.

Ordinanza Sindacale n.52 del 13.09.2013: urge rettifica

Ordinanza Sindacale n.52 del 13.09.2013. All'art.4 leggiamo: E' autorizzata la distribuzione di volantini, deplianti, manifesti, opuscoli pubblicitari o altro materiale pubblicitario tramite consegna porta a porta Secondo le seguenti modalità: direttamente consegnati a mano nelle abitazioni private.... Ma siamo impazziti !!! Un Sindaco che autorizza la consegna di materiale pubblicitario PORTA A PORTA (consegnati a mano direttamente nelle abitazioni private), allorquando, con i tempi che corrono, tutti abbiamo paura di aprire la porta a sconosciuti. Se non andiamo errati, c'è anche una disposizione di legge che vieta di inserire materiale pubblicitario nelle cassette private; ecco perché a suo tempo furono autorizzate le cassette cumulative all'esterno dei portoni. E' bene, inoltre che il Comando di Polizia Municipale, cui gli operatori commerciali devono presentare comunicazione scritta per ricevere benestare alla distribuzione dei volantini, impongano agli stessi il divieto, da trasmettere al personale preposto alla distribuzione, di lasciare pacchi di 20-30 volantini nelle cassette cumulative laddove gli inquilini sono 2-4-6 o 10. Riteniamo, pertanto, opportuno una urgente rettifica da parte dell'Amministrazione Comunale e ci auguriamo che anche la vostra Direzione prenda posizione contro questa autorizzazione.



**Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche
sul sito web www.telemajg.com**

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori

E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì

dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543



CODACCOMS

Consulenza e Risoluzione controversie in materia di:

Acquisti; compravendita di beni e oggetti di consumo.

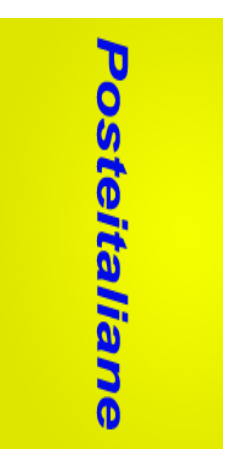
Utenze di: acqua; telefonia; energia; telecomunicazioni.

Sanità; scuola; servizi pubblici.

Servizi finanziari, bancari e assicurativi.

Viaggi e turismo; trasporti.

Ambiente; varie.



Vivere senza confini

vodafone



TELECOM
ITALIA
WIND
INFO STRADA

sky

FASTWEB



Enel

FERRROVIE
DELLO STATO
ITALIANE